

## LE STRATEGIE ENERGETICHE

# Snam ha acquistato il rigassificatore ma a Ravenna arriverà solo fra due anni

Fino al novembre del 2023 la nave impegnata in altre zone. Poi sarà collocata in Adriatico

**RAVENNA**  
**ANDREA TARRONI**

Ora il rigassificatore c'è anche per Ravenna. È stata acquistata ieri la Fsrw Bw Singapore, per 400 milioni di dollari, ed è lo stesso gruppo di San Donato Milanese a dichiarare che sarà ubicata «nell'Alto Adriatico, nei pressi di Ravenna». E le tempistiche contrattuali confermano: prima di fine 2024 l'attività di rigassificazione qui non partirà. Con una nota congiunta infatti, ieri Snam e Bw Lng hanno comunicato la firma di un contratto per l'acquisizione, da parte del gruppo Snam, del 100% del capitale sociale di Fsrw Limited, che al closing possiederà come unico asset la nave di stoccaggio e rigassificazione (Fsrw) "Bw Singapore". In particolare i due gruppi rendono noto come la nave «costruita nel 2015, ha una capacità massima di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto

(Lng) e una capacità nominale di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi l'anno».

#### Le tempistiche

Confermato quindi come la parte del mix energetico che l'Italia coprirà con le navi di gnl sarà, fra Ravenna e Piombino, di 10 miliardi di metri cubi. Sulle caratteristiche tecniche della Bw Singapore viene precisato come «l'unità è stata impiegata fin da subito come Fsrw ma può operare anche come nave metaniera per il trasporto del gas naturale liquefatto. Si prevede che la Fsrw, attualmente vincolata da un contratto di charter con terze parti fino a novembre 2023, possa essere ubicata nell'Alto Adriatico, in prossimità della costa di Ravenna, e iniziare la propria attività nel terzo trimestre del 2024, a valle della conclusione dell'iter autorizzativo e regolatorio e della realizzazione delle opere necessarie all'ormeggio



La nave acquistata da Snam

#### QUANTO VALGONO I DUE IMPIANTI

La parte del mix energetico che l'Italia coprirà con il gnl sarà di 10 miliardi di mc. Impianti in Romagna e in Toscana

e al collegamento alla rete di trasporto.

«Con questa operazione – ha commentato Stefano Venier, amministratore delegato della Snam – assicuriamo all'Italia il secondo nuovo rigassificatore galleggiante, che potrà contribuire in modo decisivo alla sicurezza e alla diversificazione energetica del Paese: le due Fsrw

acquistate nell'ultimo mese da Snam potranno da sole contribuire al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda. Il posizionamento nell'Alto Adriatico potrà consentire alla nuova unità di intercettare i potenziali nuovi flussi di Lng provenienti dal Nord Africa e dal Mediterraneo Orientale. Assicurarsi queste due nuove Fsrw non è stato semplice, in un mercato caratterizzato da scarsità di offerta e da una competizione internazionale in forte crescita. Il rapido completamento di queste due acquisizioni regala tempo prezioso al percorso di autorizzazione e attivazione operativa del servizio, essenziale per rispondere all'attuale situazione di criticità energetica». L'acquisizione sarà finanziata dalla Snam con mezzi propri per un importo di circa 400 milioni di dollari, che saranno corrisposti in due tranche. Nei prossimi mesi, la Snam avvierà anche le attività per la contrattualizzazione della capacità di rigassificazione del gas naturale liquefatto che si renderà progressivamente disponibile con l'avvio di BW Singapore in Italia.